

## Sciopero bus il primo giorno di Sigep: la posizione di Star Romagna

**Attualità** - 17 gennaio 2020 - 07:05



In una nota stampa l'azienda di trasporto intende fare chiarezza e riassume quanto fatto finora in base alle richieste sindacali.

### ***Di seguito la nota stampa di Start Romagna***

Lo sciopero è un diritto dei lavoratori, ma la chiarezza sulle motivazioni è altrettanto importante, affinché ognuna delle parti in causa si assuma pubblicamente le proprie responsabilità. Abbiamo letto in questi giorni, sui vari organi di informazione, [motivazioni diverse e anche improprie](#). Quindi Start Romagna intende fare un po' di chiarezza.

La premessa è che **nei tre bacini nei quali opera Start Romagna (Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), sono presenti contratti locali, ognuno dei quali riconosce ai dipendenti dei benefit** rispetto al contratto nazionale, diversi da bacino a bacino. La **richiesta** costante, alla quale i nuovi vertici aziendali insediati nell'estate 2019 stanno assistendo, è quella che **in un bacino venga riconosciuto quanto magari presente in un altro, mantenendo comunque il proprio status di partenza**. Ciò, è facilmente intuibile, genera per l'azienda una **situazione economica insostenibile**. Un esempio è richiamato in alcuni articoli, ossia la richiesta di discutere dell'indennità sui biglietti venduti a bordo del bus.

**Attualmente nel bacino di Rimini vengono riconosciuti 68 centesimi per ogni biglietto del costo di 2 euro venduto**. Start Romagna risponde che al di là della parte economica, sia necessario un confronto che coinvolga tutta l'azienda e non solo per un bacino. Si richiede inoltre una ulteriore indennità per la guida dei mezzi da 18 metri.

Leggiamo che lo **sciopero del 23 novembre** scorso fu sospeso perché l'azienda aveva deciso di incontrare i sindacati. Non è così. **Lo sciopero fu sospeso perché dall'incontro scaturì un accordo** che prevedeva:

1) il pagamento di 250 euro annui ai lavoratori con salario d'ingresso

2) uno sconto pari al 60% per l'acquisto di abbonamenti per i figli studenti per tutti i nuovi assunti

3) un calendario di 5 incontri sui temi ritenuti importanti dalle Organizzazioni sindacali da concludersi nel febbraio 2020.

Non si può neppure sottacere sul fatto che i turni di lavoro si sviluppano anche con cicli di 5 giorni lavorativi e 1 di riposo, e che i costi del rinnovo delle patenti di guida e del Cqc (Carta Qualificazione del Conducente), in virtù dei nuovi Accordi sottoscritti in Start Romagna, vengano sostenuti dall'Azienda a favore del personale di tutti i bacini.

Lo sciopero del 18 gennaio viene riproposto in quanto il precedente fu solo sospeso e non revocato, nonostante quanto concesso, e senza attendere la conclusione del calendario degli incontri già definito.

**Evidentemente la partenza di Sigep rappresentava una 'buona' occasione.**

**L'azienda mantiene la propria disponibilità al confronto.** Ne sono prova gli oltre 60 incontri svolti con le organizzazioni sindacali nel 2019 e i tanti accordi sottoscritti, sempre tenendo al centro la qualità e la sicurezza del lavoro. **Non sono però accettabili forzature come il sistematico ricorso allo sciopero in concomitanza di eventi nei quali il trasporto pubblico assume un valore decisivo**, così come rivendicazioni di carattere economico che non considerino mai il contesto nazionale e locale nel quale l'azienda opera.